|  |  |
| --- | --- |
| **COMUNICATO STAMPA** |  |

**Parità di genere, ecco i certificati per ottenere agevolazioni fiscali e premialità nei bandi**

**Solo le certificazioni che posseggono i loghi di Accredia e UNI permettono alle aziende di accedere ai benefici fiscali e di ottenere le premialità negli appalti pubblici previsti dalla legge**

Solo i certificati di conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere rilasciati sotto accreditamento, che riportano il Marchio UNI ed il logo dell’Ente di accreditamento (per l’Italia è Accredia), insieme al nome dell’organismo accreditato, consentono alle imprese di accedere ai benefici fiscali previsti dalle leggi in materia, perché sono gli unici riconosciuti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 aprile scorso (vd. <https://bit.ly/3M80alH>).

È quanto affermano, in una nota congiunta, Accredia, l’Ente nazionale di accreditamento, e UNI, l’Ente Italiano di Normazione, intervenendo sul tema della certificazione della parità di genere.

Fondamentale diventa quindi per le aziende **verificare con attenzione che l’organismo di certificazione sia accreditato**, in base al Regolamento CE 765/08, **per certificare secondo la UNI PdR 125:2022**.

**Sul certificato basterà controllare che ci siano il Marchio UNI e il logo dell’Ente di accreditamento**.

Nel mercato, infatti, sono apparsi diversi certificati emessi da organismi non accreditati, che - pur testimoniando l’attenzione alle politiche sulla parità di genere - **non consentono di accedere né alle agevolazioni fiscali né alle premialità nei bandi di gara** previsti dalla legge. La certificazione del sistema di gestione per la parità di genere è volontaria ma **deve seguire precise regole che ne garantiscono la validità**.

In Italia al momento ci sono già 6 organismi di certificazione accreditati da Accredia e più di venti hanno fatto domanda.

Per le aziende che intendono farsi certificare sono previsti nel PNRR incentivi pari a 10 milioni di euro stanziati da parte del Governo.

**L’accreditamento garantisce che le certificazioni siano rilasciate da organismi competenti e imparziali** e che abbiano loro stessi adottato un sistema di gestione conforme alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022. Tali verifiche sono condotte da Accredia sia per il rilascio dell’accreditamento sia per la verifica periodica del mantenimento dei requisiti previsti.

Il Marchio UNI garantisce che lo schema di certificazione sia basato su un documento normativo emesso dall’Ente Italiano di Normazione e che **rispetti i valori della normazione tecnica**: coerenza, trasparenza, apertura, consensualità, volontarietà, indipendenza, efficienza.

Per facilitare l’applicazione della UNI/PdR 125:2022 e garantire un approccio uniforme da parte degli organismi di certificazione, UNI e Accredia hanno pubblicato **un documento di FAQ liberamente scaricabile** online dai rispettivi siti. (vd. <https://bit.ly/3SIA0se>).

***Accredia****è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza dei laboratori e degli organismi che verificano la conformità di prodotti, servizi e professionisti agli standard di riferimento, facilitandone la circolazione a livello internazionale.*

*Accredia è un’associazione privata senza scopo di lucro che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un’attività di interesse pubblico, a garanzia delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori.*

*Accredia ha 69 soci che rappresentano tutte le parti interessate alle attività di accreditamento e certificazione, tra cui 9 (Sviluppo Economico, Transizione Ecologica, Difesa, Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Interno, Università e Ricerca, Lavoro, Politiche Agricole, Salute), 7 Enti pubblici di rilievo nazionale, i 2 Enti di normazione nazionali, UNI e CEI, 13 organizzazioni imprenditoriali e del lavoro, le associazioni degli organismi di certificazione e ispezione e dei laboratori di prova e taratura accreditati, le associazioni dei consulenti e dei consumatori e le imprese fornitrici di servizi di pubblica utilità come Ferrovie dello Stato ed Enel.*

*L’Ente è membro dei network comunitari e internazionali di accreditamento ed è firmatario dei relativi Accordi di mutuo riconoscimento, in virtù dei quali le prove di laboratorio e le certificazioni degli organismi accreditati da Accredia sono riconosciute e accettate in Europa e nel mondo.*

***UNI*** *è un'associazione senza scopo di lucro, i cui soci, oltre 4.000, sono imprese, liberi professionisti, associazioni, istituti scientifici e scolastici, pubbliche amministrazioni. Da 100 anni svolge attività di normazione tecnica in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico. Le norme sono documenti che definiscono le caratteristiche (prestazionali, ambientali, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, processo, servizio o professione, secondo lo “stato dell'arte” e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo. In estrema sintesi, sono documenti che definiscono “come fare bene le cose” garantendo sicurezza, rispetto per l’ambiente e prestazioni certe. Il ruolo dell'UNI, quale Organismo nazionale italiano di normazione, è stato riconosciuto dal Decreto Legislativo 223/2017 sulla normazione tecnica. UNI partecipa, in rappresentanza dell'Italia, all'attività di normazione internazionale ISO ed europea CEN.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Contact: | Accredia  Gianluca Di Giulio  Responsabile  Relazioni Istituzionali ed Esterne  [g.digiulio@accredia.it](mailto:g.digiulio@accredia.it)  Tel. 06 84409938  Cell. 366 6664546 | Accredia  Francesca Nizzero  Coordinatrice  Relazioni Esterne  [f.nizzero@accredia.it](mailto:f.nizzero@accredia.it)  Tel. 06 84409923  Cell. 338 5611639 |

Milano, 11 ottobre 2022